



Piaghe silenziose

Abusi che non riguardano solo i ragazzi

Sempre più anziani vittime dell'alcol A Modena sono il 17% dei pazienti *L'Ausl lancia una campagna di prevenzione ad hoc*

L'abuso di alcol è solitamente associato ai giovanissimi. Ma c'è una fascia insospettabile che sempre di più cede a quel bicchiere extra che fa dimenticare la solitudine. In Emilia Romagna, in base all'indagine Passi 2012, un over 65enne su quattro avrebbe problemi correlati al consumo di alcolici (in prevalenza si tratta di uomini). In particolare, a Modena, i sette centri alcolologici del Servizio Dipendenze Patolo-

Sotto la Ghirlandina
I sette centri alcolologici in città hanno in carico 226 persone over 60

giche dell'Ausl hanno seguito nel corso dell'ultimo anno 1.340 pazienti. Di questi, il 17% ha un'età superiore a 60 anni (226 casi). Sebbene l'Italia abbia ridotto i consumi attestandosi a 6,10 litri di alcol puro annuali pro/capite, tale riduzione non sembra infatti essere stata conseguita dai consumatori definiti 'heavy drinkers', bevitori pesanti, che interpretano il bere secondo una modalità dannosa per la salute, cioè superando i 40 grammi



Il tipo prevalente di comportamento 'a rischio' negli over 65enni coincide con un consumo giornaliero non moderato di bevande alcoliche

giornalieri di alcol per le donne e i 60 grammi per gli uomini. Il tipo prevalente di comportamento 'a rischio' negli over 65enni coincide con un consumo giornaliero non moderato di bevande alcoliche. La presenza molto elevata di anziani tra i consumatori a rischio va anche messa in relazione con la possibile

non conoscenza da parte di questo segmento di popolazione della quantità di alcol da consumare con un basso indice di rischio per la salute. Per aiutare gli anziani a capire quanto le sostanze alcoliche siano correlate a molti rischi per la salute, le Aziende sanitarie di Modena, in-

sieme alle associazioni di auto-aiuto e ad Auser, organizzano durante il mese di aprile, dedicato a livello nazionale alla prevenzione alcolologica, un vasto calendario di appuntamenti in quasi tutti i comuni della provincia. Il messaggio quest'anno è 'Un bicchiere in meno, un momento in più' per sottolineare che

sono molte le occasioni per mantenere uno stile di vita attivo: una passeggiata, una partita a carte, un ballo, il giardinaggio, il tempo dedicato ai nipoti. Momenti che possono essere vissuti senza la compagnia dell'alcol. «Nella nostra società l'alcol fa parte della vita quotidiana - spiega il Responsabile del progetto interaziendale 'Alcol' Claudio Annovi - e in particolare,

Il rischio
L'uomo maturo ha una minore capacità di metabolizzazione della sostanza alcolica

per molte persone anziane un bicchiere di vino o una birra è l'accompagnamento fisso di qualsiasi occasione, come un pasto o un pomeriggio tra amici. Tuttavia l'assunzione di alcol da parte degli anziani è molto pericoloso, prima di tutto perché l'anziano ha una minor capacità di metabolizzazione dell'alcol assunto". Il consumo di alcolici negli anziani è infatti di tipo essenzialmente tradizionale, caratterizzato dall'assunzione di vino durante i pasti».



'Scodinzolando' in centro

Una cinquantina di cani allenatori con i rispettivi accompagnatori sono stati i protagonisti indiscussi della prima passeggiata 'Scodinzolando sotto la Ghirlandina', una delle iniziative organizzate nell'ambito della giornata ecologica 'Domenica senz'auto'. La manifestazione organizzata da Uisp Modena, in collaborazione con l'ufficio Diritti animali, il Canile intercomunale e l'assessorato all'Ambiente, ha visto cani e accompagnatori, con tanto di bandana e pettorina, muoversi alle 10.30 dal Novi Park per poi, ipasseggiare in centro storico sino a piazza Grande per scattare alcune foto di gruppo.

Giovani artisti: accordo rinnovato tra Comuni Modena, Reggio e Parma studieranno progetti in rete per altri tre anni

Giovani artisti in rete. Una collaborazione tra i Comuni di Modena, Parma e Reggio Emilia che proseguirà per altri tre anni. Il rinnovo della convenzione è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Le tre amministrazioni si impegnano a mettere a disposizione strutture, personale e sedi; a contribuire finanziariamente ai progetti comuni e a fare, in modo coordinato, 'fund raising' da istituzioni pubbliche e soggetti privati; a promuovere le iniziative comuni in forma coordinata; ad adottare sistemi di monitoraggio omogenei per le iniziative, rilevandone la produttività sociale e la dimensione economica; a cofinanziare, nel caso di finanziamenti di enti esterni, in funzione dei regolamenti richiesti dai bandi ai quali è possibile partecipare.

Nell'esperienza dei tre anni trascorsi, con le diverse e numerose iniziative raccolte sotto il titolo di progetto 'Antwork', a fronte di una spesa per ogni Comune di 25mila euro, sono stati 70mila gli euro arrivati da Regione Emilia-Romagna e 105mila quelli da 'Italia Creativa' (un bando di finanziamento del Ministero della Gioventù in accordo

con Anci). Più di 380 i giovani artisti che sono presenti sulla piattaforma internet del progetto (www.antworkproject.it) e sono stati coinvolti in questi anni nei diversi progetti tra arti visive, musica, poesia, fotografia, letteratura e altre attività creative, che hanno portato a 92 produzioni originali e a 46 iniziative realizzate nei tre Comuni e anche in altre sedi, con attività di spettacolo.

lo, mostre, laboratori, percorsi di formazione, produzioni di video e sonorizzazione di film che hanno coinvolto come partecipanti e spettatori oltre 26mila 500 presenze. Condivisione, confronto, circolazione, moltiplicazione di occasioni di visibilità sono alla base della valutazione positiva del percorso da parte dei tre Comuni, motivazione del rinnovo dell'accordo.

